

COMUNICATO

31 Luglio 2012

PORTO GIOIA TAURO: UN ACCORDO CHE TUTELA L'OCCUPAZIONE, MIGLIORA LE CONDIZIONI DI VITA SUL LAVORO E RAFFORZA I COMUNI INTERESSI PER IL RILANCIO DEL PORTO

(Dichiarazione del Segretario Generale Annibale Fiorenza)

Nella tarda serata di ieri 30 luglio, presso la Presidenza della Giunta Regionale, alla presenza del Presidente On. Scopelliti e la Vicepresidente Antonella Stasi, a valle di un percorso di relazioni industriali animate dal comune interesse di rafforzare i processi di efficienza e di crescita, le rappresentanze sindacali confederali, forti dei risultati conseguiti e ricercando una continua sinergia d'azione, sono riuscite a costruire un accordo che, oltre a rispondere alle esigenze di un'equilibrata gestione della crisi che continua a mordere, valorizza l'impegno dei lavoratori e l'efficienza operativa raggiunta.

Ai lavoratori, già attori di questa riconquistata immagine di efficienza, con questa intesa che li vede tutti coinvolti nel ciclo produttivo, viene consegnata una nuova turnazione che, oltre a cancellare i turni con 10 notti consecutive, ora ridotti a max 3, e max 2 sul flessibile, migliora la qualità della vita sul lavoro, porta le giornate di riposo da 66 a 76 giorni/anno (+10), riduce le eccedenze di personale da 537 unità a 486, abbatte la percentuale di CIGS individuale di circa il 15%, riduce la flessibilità di rientro, consente la volontarietà di CIGS anche per un mese e produce ricadute solidali più eque. Un accordo che oltre a ciò punta, tra l'altro, a generare fiducia tra azienda e lavoratori puntando ad una nuova cultura di consapevole partecipazione verso comuni obiettivi di crescita e sostenibilità.

Inoltre, alla luce dei risultati raggiunti nel corso dell'ultimo anno, si è riusciti a migliorare anche alcuni aspetti del vecchio accordo in merito alle ricadute dei parametri inerenti l'assenteismo, la disciplina e la performance produttiva, ritenuti essenziali, dalla stessa MCT spa, per condividere la continuità della CIGS a rotazione. In particolare, le OO.SS., dopo l'avvenuta rottura delle trattative per l'irrigidimento dei vertici aziendali sull'applicazione del parametro attinente "il merito", hanno chiesto ed ottenuto importanti modifiche del percorso proposto dall'azienda, subordinando il tutto, ad un eventuale calo della produttività che dovesse portare il terminal a non essere in linea con il livello di servizio richiesto dal mercato e, comunque, previo confronto sindacale.

Conseguentemente a ciò, possiamo riaffermare che le procedure e i parametri scaturiti, si svilupperanno sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori che verranno valutati ed applicati, dopo apposita verifica trimestrale tra le parti..

Il nuovo accordo che sarà preventivamente illustrato, in più assemblee, ai lavoratori, verrà sottoposto ad apposito Referendum. Da questa consultazione ci attendiamo un largo consenso utile a poter capitalizzare i risultati conseguiti e a rafforzare l'unità dei lavoratori ad oggi protagonisti di scelte importanti che, a poco più di un anno di una crisi dai risvolti molto incerti, sono riusciti a far riconquistare la fiducia dei mercati e veder riconosciuto sul "Corriere della Sera" una sorta di "Miracolo" di efficienza e di competitività cui Noi abbiamo sempre creduto, convinti delle potenzialità infrastrutturali e soprattutto della professionalità e della responsabilità dei nostri lavoratori.

Significativo resta inoltre il dichiarato impegno aziendale in merito all'elaborazione puntuale del relativo "Piano di Riorganizzazione Aziendale" che sarà preventivamente discusso con le OO.SS. firmatarie dell'accordo e poi consegnato, entro 45 giorni dall'attivazione della CIGS, al Ministero competente. Sarà quella un'altra occasione per entrare nel merito di alcuni aspetti utili per riguardare un futuro di certezza e di stabilità produttiva ed occupazionale. Il Porto di Gioia Tauro deve continuare ad essere un obiettivo prioritario che può caratterizzare l'attesa svolta per la crescita e lo sviluppo della nostra Calabria.

Per fare ciò è importante che la Politica, tutte le Istituzioni interessate e il Mondo delle Imprese si adoperano, ognuno per la propria parte ed in sinergia tra loro e le forze sindacali, per superare le difficoltà persistenti, concretizzare gli impegni assunti accelerando la fase attuativa di tutte quelle opere necessarie per sostenere il transhipment , costruire la logistica, promuovere la polifunzionalità dell'area retroportuale e sviluppare le attività di import ed export.

Firmato
Annibale Fiorenza